

ATHLON.net

periodico online della FIJKAM - anno 1° n. 11 - novembre 2009

in questo numero

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Lotta Piccole grandi lottatrici si fanno valere in Baviera di Annalisa de Biasi 2

ATTIVITÀ NAZIONALE

MGA La forza e l'efficacia dell'autodifesa Fijlkam di Giancarlo bagnulo, Cinzia Colaiacono, Enzo Failla 4

ATTIVITÀ REGIONALE

LIGURIA
Judo 3° Torneo Internazionale Città di Cogoleto 7

CAMPANIA
Karate Formazione e aggiornamento sono cose serie di Giuseppe Gendolavigna 9

PUGLIA
Karate Corso regionale aggiornamento Insegnanti tecnici di Cristina Di Raimondo 12

SERVIZI

Prima edizione premio Alberto Madella di Osvaldo lo Cicero 15

Aikido Hakama: le origini di un mito (1ª parte) di Marco Rubatto 16

Linee guida Progetto Sport a Scuola 2009/2010 18

IN BREVE

VENETO
Judo Dieci minuti diversi dal solito di Vincenzo De Carlo 22

VENETO
MGA Aggiornamento istruttori MGA a Grisignano di Diego Lancini 22

CAMPANIA
MGA Corsi di qualifica MGA 23

SICILIA
MGA Polizia Municipale sempre più esperta nell'MGA di Osvaldo Lo Cicero 23

Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo:

stampa@fjlkam.it

Gli articoli dovranno avere una lunghezza di 60 righe ed essere a contenuto tecnico agonistico. L'invio deve essere corredato da almeno due fotografie complete di didascalia.

La redazione di Athlon si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale.

Piccole grandi lottatrici si fanno valere in Baviera

di Annalisa De Biasi



Ottobre non è solo il mese dedicato alla birra in Baviera; per gli appassionati di Lotta c'è un appuntamento di rito che non può essere perso: il Bayernpokal, torneo di lotta femminile che riunisce i talenti rosa dell'area europea. L'evento quest'anno è stato organizzato dal Club tedesco di Anger (località vicina alla splendida città di Salisburgo) nella Baviera meridionale e ha concentrato oltre 90 le atlete provenienti da Germania, Austria, Svizzera e Italia. Le lottatrici erano divise in due gruppi d'età: nate dal 1974 al 1992 e dal 1993 al 2000.

La partecipazione delle atlete italiane è stata rappresentata da 3 lottatrici del Lotta Club Rovereto, da 4 lottatrici dell'ASD Lotta Astigiana e dalle 6 atlete della rappresentativa Campana composta dai Club Mediterraneo 2000 Napoli, Wrestling Liuzzi e Circolo Ilva Bagnoli.

Buoni i risultati ottenuti :

Primo posto per Martina De Santi kg.59 Jun-Sen (Mediterraneo 2000 Napoli)

Primo posto per Marta Valente kg.67 Jun-Sen (Lotta Astigiana)

Secondo posto per Veronica Faccio kg.55 Jun-Sen (Lotta Club Rovereto)

Secondo posto per Alessandra Asinari kg.56 Es-Cadette (Lotta Club Rovereto)

Secondo posto per Carola Rainero kg.52 Es-Cad (Lotta Astigiana)

Terzo posto per Assunta Persico kg.46 Es-Cad (Mediterraneo 2000 Napoli)

Terzo posto per Irene Boccia kg.56 Es-Cad (Lotta Astigiana)

Le altre atlete non sono salite sul podio. In complesso la prova delle italiane è stata più che positiva, anche dal punto di vista dell'esperienza, così importante nella fase di crescita di un'atleta agonista.



www.fightingpromotion.com

**ighting
promotion.com**



info > info@fightingpromotion.com

TV

www.fightingpromotion.com web tv

La prima Web TV italiana
delle arti marziali

On Line gli archivi storici

Tutte le settimane
una trasmissione
dedicata alle
arti da combattimento



TIME OUT SPORT LIVE



IL CANALE DEGLI AMANTI DELLO SPORT
Info@timeoutnetwork.com phone: +39.06.21703136 +39.3929772045

www.timeoutnetwork.com

FIGHTINGPROMOTION.COM TV & TIMEOUT SPORT LIVE
I CANALI DEI VERI SPORTIVI

La forza e l'efficacia dell'autodifesa Fijlkam

di Giancarlo Bagnulo, Cinzia Colaiacomo, Enzo Failla
foto di Giancarlo Bagnulo

Metodo Globale Autodifesa, ovvero il sistema complessivo e totale di un'attività difensiva esplicita con i migliori risultati e che riguarda la ricerca delle strategie più idonee per affrontare aggressioni ed il contrasto di azioni violente. Ma anche lo studio per la prevenzione di circostanze che possono sfociare in eventi brutali ed attacchi dall'esito incerto, ed ancora l'analisi delle peculiarità delle situazioni di rischio che sottolinea e mette in risalto altresì i caratteri dei principali attori.

L'esigenza di pianificare una metodologia di istruzione uniforme, che faccia riferimento ad un preciso tracciato tecnico, ha indotto la FIJLKAM a realizzare il suo sistema di autodifesa, ormai considerevolmente conosciuto e praticato.

Percorso tecnico che esalta l'apprendimento di schemi di movimento propri delle varie discipline di combattimento federali e che li lega strettamente alle peculiari attività di addestramento alla difesa personale per i tre livelli previsti, con lo scopo di ottenere un efficace risultato per i praticanti alle prime esperienze, per soggetti di media preparazione, fino ad arrivare agli operatori di Polizia ed ai professionisti del settore.

L'evoluzione ed i cambiamenti della Società hanno portato a trasformazioni sostanziali delle abitudini dei cittadini, soprattutto per coloro che vivono nei grandi agglomerati urbani, che devono fare fronte ad aspetti diversificati del vivere quotidiano e che mettono a rischio la propria e l'altrui incolumità. Ma anche nell'ambito della formazione degli operatori della pubblica sicurezza, M.G.A. oggi mette a disposizione un compendio di moderne ed efficaci tecniche operative di contrasto e di controllo, modulandone il percorso specialistico secondo le esigenze dei gruppi militari o militarizzati di appartenenza, al fine di contrastare l'esercizio violento di chi delinque.

L'attività formativa federale prosegue senza sosta da nord a sud con i corsi di qualificazione per gli Insegnanti ed il loro aggiornamento, con il relativo sviluppo di corsi nelle Associazioni Sportive che hanno intrapreso la realizzazione di vari progetti per la semplice pratica e con offerte formative per il personale di varie Istituzioni.

Procede speditamente anche il lavoro della Commissione Nazionale, oggi composta dai Maestri Giancarlo Bagnulo, Presiden-



Il Corso per la Polizia Penitenziaria del maggio 2009





te, Cinzia Colaiacomo ed Enzo Failla, componenti, che per una più funzionale ed incisiva realizzazione dei programmi previsti per il prossimo futuro ha istituito tre differenti gruppi di studio con il coordinamento del Maestro Franco Capelletti: il primo per la diffusione e la difesa personale femminile, il secondo per la promozione e lo sviluppo ed il terzo per i rapporti con le Istituzioni.

I suddetti gruppi di studio sono formati rispettivamente da Cinzia Colaiacomo, Cristina Fiorentini, Katarzyna Juszcak – Giancarlo Bagnulo, Massimiliano Benucci, Giuliano Invernizzi – Enzo Failla, Cinzia Colaiacomo, Giovanni Galatolo. L'esigenza di un ampliamento dello staff organizzativo è sicuramente sintomo di "buona salute" dell'M.G.A. e di uno sviluppo capillare del Metodo, oggi di grande interesse e la cui attività coinvolge ormai tutte le regioni d'Italia, mettendo a disposizione ed allargando l'offerta di istruzione relativa alla difesa personale, all'interno della Federazione ma anche nelle istituzioni pubbliche, scuole, comuni, organizzazioni di vario genere, associazioni, oltre che naturalmente a Forze di Polizia, Forze dell'Ordine ed addetti alla sicurezza. Traguardi importanti e significativi sono già stati raggiunti nei primi mesi del 2009, in primis l'accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in particolare tra il Comando delle Capitanerie di Porto e la FIJLKAM, che segna un ennesimo successo del percorso intrapreso dalla Federazione nell'offerta di un sistema per l'autodifesa che sappia cogliere

le numerose possibilità di inserimento in campo applicativo nella nostra realtà sociale. Al termine di due settimane di corso intensivo, svoltosi presso le strutture della Scuola Nazionale FIJLKAM di Ostia, un gruppo scelto di 19 nuovi Istruttori, selezionati con rigorosi criteri qualitativi, sono stati abilitati al Metodo M.G.A.; gli stessi opereranno su tutto il territorio nazionale per la formazione del personale in servizio.

Inoltre, continua la collaborazione, ormai consolidata, con la Polizia Penitenziaria che ha già programmato il primo dei due incontri previsti annualmente per l'aggiornamento degli Istruttori del Corpo formati nel 2004



Lezioni teoriche al Corso per la Guardia Costiera

Il gruppo dei partecipanti al Corso Guardia Costiera





e che da quest'anno prevedono appuntamenti tematici per una ulteriore specializzazione professionale.

Puntuale anche la loro presenza alla terza edizione della "Security Expo", Esposizione Euromediterranea della Sicurezza, che si è svolta nella zona fieristica di Galatina in Puglia. Nello stand allestito in maniera funzionale è stato predisposto un grande spazio destinato alla difesa personale e nel corso dei quattro giorni dell'importante manifestazione, sono state illustrate agli operatori del settore ed a tutti i visitatori le tecniche di autodifesa previste dai vari livelli dei programmi federali, caratterizzate dal facile apprendimento e dalla grande efficacia.

La Scuola di specializzazione delle Guardia di Finanza di Orvieto, dopo la realizzazione del 1° Corso di formazione per Istruttori, ha comunicato il periodo del corso di aggiornamento previsto per il 2009 che darà continuità all'importante azione collaborativa intrapresa.

È stato sottolineato comunque, anche per le Forze di Polizia, l'ambito di istruzione del Metodo Globale di Autodifesa, indirizzato alla sicurezza, alla difesa ed alla prevenzione ma non scevro dal carattere educativo e dai principi etici di base sempre presenti e propri delle discipline federali. Numerose ormai le Polizie Locali che adottano M.G.A. e tantissime le iniziative rivolte alle donne con progetti che coinvolgono realtà rilevanti e significative.

La Federazione ha ratificato il nuovo regolamento dell'attività per il biennio 2009-2010 dove viene stabilito di sviluppare la diffusione tecnica dell'MGA attraverso la programmazione di due Seminari Nazionali a tema, da realizzare ciascuno nei due semestri dell'anno.

Un lavoro continuo ed accurato quindi, un impegno forte e ininterrotto rivolto ad un settore in forte crescita e di grande attualità che contribuirà a realizzare il disegno originale più complessivo prefissato riguardante la promozione e lo sviluppo di tutte le discipline federali.

Il Maestro Failla in azione



3° Torneo Internazionale a squadre "Città di Cogoleto"



Bella ed avvincente la terza edizione del torneo internazionale a squadre "Città di Cogoleto", rievocazione di un vecchio torneo dei primi anni ottanta in memoria del maestro Kenshiro Abbe, uno dei pionieri del judo in Italia di cui, tra le altre cose, il prossimo anno ricorre il cinquantesimo anniversario dalla sua prima visita in Italia.

Ben diciannove le formazioni che si sono affrontate sulla materassina allestita presso lo splendido impianto "PalaDamonte" del comune rivierasco in provincia di Genova.

Cinque le formazioni femminili e quattordici quelle maschili, a coronare con successo gli sforzi organizzativi della nostra società e grazie anche alla collaborazione con il comune di Cogoleto, Uisp e Fijlkam regionali.

Nella competizione femminile ha la meglio il C.S. Esercito Roma (Congia, Ballabio, Aloisi, Paganessi, Piano e Prayer) che prevale sul Peugeot Citroen Mulhouse 1 e

sulla formazione di casa. Il "Budo" schierava una formazione ricca di prestiti causa l'infortunio di DeLuigi e la convocazione in nazionale di Auteri. Nei 48 kg schieravamo Fernandez, nei 52 kg Grassaud e Righetti, nei 57 kg Pigato, campionessa italiana assoluta 2009, nei 63 kg Vernez. La nostra squadra perdeva 5-0 con l'esercito, 3-0 con il Peugeot-Citroen Mulhouse 1, squadra di Parigi, ma vinceva 3-1 con la rappresentativa Ligure e 3-2 con il Peugeot-Citroen Mulhouse 2, aggiudicandosi la terza piazza.

Nella competizione maschile invece, prevaleva l'Akyiama Settimo davanti a Judo Aviles (Spa), Olimpyc judo Nice (Fra) e la Rappresentativa Regionale Ligure. Numerose le formazioni straniere, ben otto quelle transalpine, poi spagnoli, da Aviles città delle Asturie che sfoggiavano un judogi rosso insolito, Irlandesi, da Galway ed ovviamente formazioni di casa nostra.



Il podio maschile



La formazione femminile del Budo Semmon Gakko terza classificata

Come detto ha avuto la meglio l'Akyiama Settimo che schierava ben tre campioni italiani in carica (Carollo nei 73 kg, Burrello negli 81 kg ed Ardizio nei 90 kg), ma alto il livello della manifestazione che si è svolta con la formula dei gironi all'italiana e poi per le prime due formazioni dei quattro gironi con un tabellone ad eliminazione diretta. La nostra formazione purtroppo non è riuscita a passare la fase a gironi, eliminata da Yubikai Garbatella Roma 1 e Pole de France Marsiglia 1. Troppe le defezioni nella nostra società che schierava: Bozzo, Gianforte, Kanoute, Alessi e Nosei e perdeva 5-0 con Marsiglia, 5-0 con Yubikai e 3-2 con Judo Provence 1.

Di successo anche questa edizione che si è conclusa, come da tradizione, con una cena tra le squadre partecipanti in contesto di assoluta amicizia e cordialità.

Uno speciale ringraziamento a tutte le persone che hanno collaborato per la realizzazione di questo riuscitissimo evento.

Risultati Maschili

1)	Akyiama Settimo
2)	Judo Aviles
3)	Olimpic judo Nice
3)	Rapp. Regionale Ligure
5)	Pole de France Marsiglia 1
5)	Yubikai Garbatella 1

Risultati Femminili

1)	CS Esercito
2)	Peugeot Citroen Mulhouse 1
3)	Budo Semmon Gakko
4)	Peugeot Citroen Mulhouse 2
5)	Rapp. Regionale Ligure



Formazione e aggiornamento sono cose serie

di Giuseppe Gendolavigna

L'importanza acquisita dalla formazione negli ultimi anni è legata alle attuali caratteristiche ambientali che le organizzazioni si sono trovate a dover fronteggiare. Per vivere in questo contesto, è necessario ricercare nuove soluzioni in termini di posizionamento strategico, diversificazione, specializzazione e flessibilità in grado di differenziarle rispetto alle esigenze che ciascuna organizzazione si pone come obiettivo di apprendimento.(materiale ISFOL).

Con queste premesse nei giorni 17 e 18 ottobre ha preso il via l'attività di aggiornamento dei quadri tecnici del karate campano in armonia con le disposizioni federali e con il tema guida 2009 "La prestazione sportiva nella fascia Pre Agonistica dai 5 agli 11 anni".

Nella splendida cornice dell'Hotel Domus Flegrea ed alla presenza dello sponsor tecnico G.F. Sport, 160 insegnanti tecnici maestri, istruttori, allenatori et al. sono ritornati sui banchi di scuola... e sul tatami.

La nostra Regione capitanata dal mitico Aldo Nasti trova nel valente Vice Presidente del settore Karate Nicola Mirabella un abile organizzatore che si avvale della consulta di settore come suo braccio operativo. Tutti insieme appassionatamente! Con lavoro competente, rispetto dei ruoli, e-mail e telefonini(!) siamo riusciti a mettere in piedi un altro corso!

Aggiornare e formare gli adulti ed in particolare un insieme di insegnanti tecnici di società che ormai da anni primeggiano sui tatami d'Italia e che hanno "il palato fine", impone che le politiche formative siano sempre più orientate ad aggiornare e integrare conoscenze e capaci-

tà, a sviluppare competenze gestionali e tecnico professionali in modo da consentire un continuo adattamento alle mutevoli condizioni organizzative, al fine di ottenere una figura di tecnico a 360°. Infatti i nuovi programmi federali esigono la massima valorizzazione delle competenze dette "trasversali" per competere in tutti i "mercati" delle discipline di combattimento e dello sport in generale.

Il primo giorno (9 ore) coordinati dal Consigliere Nazionale M° Salvatore Nastro e dal neo C.T. Antonio Bracciante hanno esposto brillantemente le



il neo C.T. Antonio Bracciante alla presentazione con Salvatore Nastro che vigila



La consulta campana in azione

relazioni secondo programma i Maestri: Antonio Lallo Commissario Reg. Ufficiali di Gara, il M° Pino Gendolavigna Responsabile Organizzativo, il M° Luigi Vitulano incaricato dalla consulta in veste di Responsabile Regionale Scuola e Promozione, e il M° Lello Andreozzi Responsabile Attività Promozionale. Graditissimo il supporto del Dottor Claudio Mancini Consulente area fiscale Coni Napoli, del M° Gigi di Maio componente della giunta provinciale Coni Salerno e della Dottoressa Federica Febbraio per la parte medica. Last but not least l'intervento sul sound karate del M° Dott. Lucio Maurino che ha dimostrato di possedere una coinvolgente dote comunicativa, che oggi più che mai sembra indispensabile.

Dopo il primo giorno dove a tutti è stata consegnata o prenotata una cintura con il nome ricamato, gentilmente offerta dalla signora Barberio titolare della G.F. sport di Napoli, arriviamo alla pratica della domenica (5 ore) tutti in kimono, con i dimostratori CTR e la prestigiosa presenza del M° Domenico Maurino Docente Nazionale Karate Tradizionale, del componente Commissione Nazionale scuola M° Luigi Fiorinelli per i kata shori, e del M° Mimmo Doria per i kata shorin. Seguiva la parte pratica del sound karate e strutturazione kata libera: composizione con il pluricampione Lucio Maurino: un successo per il responsabile regionale ed i suoi collaboratori. A chiusura della giornata i M° Massimo Portoghese e Vincenzo Benincasa con i fondamentali del kumite insieme a Salvatore Nastro hanno chiuso quello che sembra essere il corso d'aggiornamento più bello degli ultimi anni... Ops! Scusate lo dicemmo anche l'anno scorso, stiamo già pensando all'evento che ci attende a Dicembre: 1° Open Internazionale di Karate ad Avellino & Corso Tecnico. Tanta voglia di imparare e nuova energia per i maestri della regione tra le più forti d'Italia. Info su www.fijklkamcampania.com

Volti noti . e la nuca di nonno Mimmo Maurino in prima fila



Massima attenzione durante i lavori



...il **Maestro** ha deciso che questo è il **JUDOGI**
della mia **PRIMAVERA** della **VITA** (**SEISHUN**)!

青春

SEISHUN



VITTORIA del risparmio!
Un prezzo da
IPPON !!!

Judogi giovanili per debuttanti
Prezzo FISSO per tutte le misure dalla 000° alla 2°!

Set completo: giacca, pantalone e cintura

青春

EUROPA SPORT srl

Import Export

Articoli Sportivi

Largo Beata Teresa Verzeri, 22 / 25
00166 Roma - Italia

tel.: +39 06 6242245 r.a. fax: +39 06 6240363

www.europa-sport.it e-mail: info@europa-sport.it



Corso regionale di aggiornamento Insegnanti tecnici

di Cristina Di Raimondo

Si è svolto nei giorni 11, 12 e 13 settembre, a Peschici, il Corso Regionale di Aggiornamento per gli Insegnanti Tecnici del Settore Karate Fijlkam. Anche quest'anno il V.P. di Settore M° Giuseppe Lodeserto ne ha garantito la migliore riuscita affidando la Docenza al Direttore Tecnico Nazionale Prof. Pierluigi Aschieri che con le sue lezioni teoriche e pratiche ha letteralmente polarizzato l'attenzione degli oltre cento corsisti.

Il Comitato tiene in modo particolare all'efficienza dei Corsi di Aggiornamento poiché garantiscono la necessaria professionalità, al passo con le nuove metodiche d'insegnamento, ai Tecnici che hanno il difficile compito di seguire ed istruire con competenza gli Atleti delle diverse fasce di età.

Soprattutto i giovani Atleti devono essere seguiti con la massima attenzione e competenza. Nulla deve essere lasciato all'improvvisazione, occorre quindi che i Tecnici vengano specializzati e siano al passo con l'evoluzione. Volendo usare le indicazioni che lo stesso Prof. Pierluigi Aschieri riferisce: *"Bisogna perseguire gli obiettivi indicati dal C.I.O., dal Ministero della Salute, dal Ministero della Pubblica Istruzione che indicano la strada da percorrere con scienza e coscienza non lasciando mai al mito, ancor peggio al caso e all'improvvisazione la nostra disciplina sportiva"*.

Le lezioni sono state quindi interessanti, utili e innovative ed a questo pro-



Il prof. Pierluigi Aschieri con i Maestri Carmelo Malleo e Gino Nosi

Discorso di encomio alla Fijlkam da parte dell'Assessore allo Sport di Peschici



posito il V.P. di Settore, M° Giuseppe Lodeserto, per una migliore crescita professionale dei Tecnici, ha chiesto al Prof. P. Aschieri di tornare quanto prima in Puglia, come è già avvenuto in altre occasioni.

Hanno collaborato alle lezioni il M° Carmelo Malleo, ed il M° Gino Nosi nella sua veste di Commissario Tecnico Regionale.

Nella giornata di domenica c'è stata, anche, la presenza dell'Assessore allo Sport del Comune di Peschici che oltre a portare il saluto di tutta l'Amministrazione Comunale, ha fortemente lodato i contenuti del programma illustrato dal Prof. Aschieri sottolineando che, essendo oltre che politico anche medico, ha riscontrato una grande valenza. Ha infine aggiunto di aver praticato anni fa il Karate, sino a cintura marrone, e che non immaginava di assistere ad una così alta evoluzione e professionalità.

Il corso si è chiuso con il plauso di tutti i corsisti e con un dono (*una pregiata creazione artigianale leccese di statua in cartapesta*) del V.P. M° Giuseppe Lodeserto a nome di tutti i partecipanti per suggellare stima ed amicizia nei confronti del Prof. Aschieri.

Dopo questo importante appuntamento arrivano quelli agonistici, il primo è stato quello delle qualificazioni al Campionato Italiano Cadetti svoltosi a Lecce lo scorso 27 settembre, a seguire sarà la volta degli Esordienti il prossimo 11 ottobre, sempre a Lecce.

Nel prossimo mese di novembre, 27-28 e 29, avrà luogo a Bari un Seminario, organizzato dal Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università in collaborazione con il Comitato Regionale di Settore, aperto a studenti, tecnici e docenti della scuola primaria, sul **Progetto Sport a Scuola** ed in particolare sull'*attività neuro cognitiva motoria come modulazione del comportamento*.

Non ci resta che augurare ai nostri Atleti un "*in bocca al lupo!*" con la certezza di poter affermare che, dopo i proficui Aggiornamenti sia degli Ufficiali di Gara che degli Insegnanti tecnici, saranno ben formati e seguiti.

Lezione in palestra per i tecnici pugliesi con il Prof. Pierluigi Aschieri



FIJLKAM

FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni

JUDO LOTTA KARATE

**IL DIVERTIMENTO
SI FA SPORT**

**LO SPORT
SI FA EMOZIONE!**

AGGREGAZIONE

GIOIA

EQUILIBRIO

RISPETTO

TECNICA

PASSIONE

EDUCAZIONE

ARMONIA

WWW.FIJLKAM.IT

Ornella Mancini Pignatelli



Prima edizione premio Alberto Madella

La Fijlkam al 3° posto per la ricerca applicata allo Sport

di Osvaldo Lo Cicero

Lunedì 19 ottobre 2009, nell'Aula Magna della Scuola dello Sport del Coni all'Acqua Acetosa ed alla presenza del Comitato Scientifico e di Luisa Celesia, vedova del Prof. Alberto Madella, il Maestro Francesco Penna ed Alessandro Arpante hanno presentato un lavoro di ricerca dal titolo: "Confronto fra due varianti di una tecnica di Kata (Unsu) dal punto di vista neuro-meccanico e arbitrare" e sono stati insigniti del terzo premio intitolato alla memoria dell'illustre ricercatore.

Questa prima edizione ha visto come vincitore Simone Digennaro, delle Università di Tor Vergata e di Strasburgo, che ha preceduto Carlo Armenta, dell'Università di Palermo.

Il lavoro oggetto del Premio, con il quale è stata realizzata la tesi di laurea specialistica di Alessandro Arpante presso l'Università di Roma Foro Italico (ex IUSM), ha preso spunto dal project work di ricerca scientifica presentato dal M° Penna al termine dell'8° Corso Nazionale per Allenatore Europeo di IV Livello con la supervisione ed il tutoraggio del Prof. Alberto Di Mario (Preparatore Atletico delle Squadre Nazionali di Judo della Fijlkam e Docente della Scuola dello Sport) e con le elaborazioni condotte e curate dalle Prof.sse Valentina Camomilla e Paola Sbriccoli (Laboratorio di Bioingegneria dell'Apparato Locomotore dello IUSM di Roma) sui dati rilevati dalle prove degli Atleti Azzurri Luca Brancaleon (Campione Mondiale) e Alfredo Tocco, William Torre e Giannicola Trivisonno (Vicecampioni del Mondo).

Con questo nuovo lavoro di approfondimento, la Fijlkam, il cui Comitato Scientifico è diretto dal Prof. Renato Manno, mette ulteriormente in evidenza, con i suoi attori, l'aspetto didattico-formativo e di ricerca che da sempre caratterizza gli indirizzi sportivi nell'alto livello.



SERVIZI



Da sinistra: Carlo Armenta, Francesco Penna, Simone Digennaro, Alessandro Arpante, Luisa Celesia, Corrado Beccarini

Hakama: le origini di un mito (parte 1ª)



di Marco Rubatto

Quale indumento caratterizza maggiormente i praticanti di *Aikido* che l'elegante, tradizionale, "gonnellone"... chiamato comunemente *hakama*?

Spesso questo accessorio è visto come un vero e proprio feticcio da alcuni stessi praticanti, forse simbolo del tanto agognato raggiungimento della "cintura nera" nelle molte scuole che non ne permettono l'utilizzo prima di tale traguardo. Probabilmente molto ciascuno di noi ha detto e sognato in merito al giorno in cui ne avrebbe posseduta una tutta sua... ma estremamente interessante può risultare il compiere una ricerca storica mirata che ne delinei la provenienza.

Pochi infatti sanno che questo indumento non era altro se non una sorta strumento per proteggere le gambe dei cavalieri dalle escoriazioni, similmente agli spessi pantaloni in pelle dei cowboy americani. In Giappone non era facile far giungere questo prezioso materiale d'oltreoceano, quindi si ripiegò su pesanti gonne pantaloni.

Gli indomiti guerrieri di cui si parla erano gli avi dei famosi *Samurai*, che continuarono la tradizione dei combattenti a cavallo, anche quando l'oriente adottò la sellatura "all'occidentale". Quando poi le esigenze e tecnologie belliche si evolsero, i *Samurai* divenendo più simili a soldati per campagne terrestri, ma persisterono nell'indossare l'abbigliamento cavalleresco che li aveva caratterizzati e continuava a contraddistinguerli per lo spirito di marzialità, rispetto e fama narrati dalle gesta stesse di questa nobile casta.

L'*hakama* tuttavia si trasformò nelle sue fattezze ed utilizzi, non dovendo più essere da sostegno ad una cavalcatura: si diramarono diversi stili, dei quali quella utilizzata nelle arti marziali moderne ("*joba hakama*") rappresenta forse il più conosciuto. Quali però i loro elementi contraddistinguenti?!

L'*hakama* è una sorta di "gonna pantalone" (ma ne esistono anche versioni "a tubo") allacciata a vita mediante quattro lunghi lacci ("*himo*"), che presenta aperture triangolari più o meno pronunciate su entrambe i lati (dalle quali i *Samurai* facevano sporgere le armi legate alla vita) ed una caratteristica fascetta che va a ricoprire la zona lombare ("*koshi*").

Esisteva persino una versione a tubo lunga parecchi metri, piegata ripetutamente e collocata tra i piedi e la parte posteriore di chi la indossava. Essa veniva usata per far visita ad uno *Shogun* o all'Imperatore, perché durante le udienze, era necessario muoversi sul *tatami* con le ginocchia ed un tale abito rendevano molto difficoltoso l'occultamento di qualsiasi arma e l'alzarsi velocemente per portare un attacco.

Le *hakama* per l'*Aikido* si differenziano solitamente da quelle utilizzate nel *Kendo* per avere gli *himo* più lunghi ed il *koshi* morbido, per via delle numerose cadute previste nella zona lombare; presenta 7 pieghe (5 davanti, 2 dietro) il cui significato simbolico è di indubbia importanza, mentre non c'è una lettura univoca di questi simboli. Fra le più accettate, c'è la seguente:

- 1 - [勇氣] **Yuki**: coraggio, valore, prodezza
- 2 - [仁] **Tin**: umanità, carità, benevolenza
- 3 - [義] **Gi**: giustizia, integrità
- 4 - [礼] **Rei**: etichetta, cortesia, civiltà
- 5 - [実] **Makoto**: sincerità, onestà, regalità
- 6 - [忠義] **Chugi**: fedeltà, devozione



7 - [名誉] **Meiyo**: onore, gloria, credito, dignità e prestigio

Anche i modi per legare l'*hakama* sono molteplici: l'unica caratteristica comune è che le quattro fibbie a disposizione devono coprire completamente la cintura sottostante.

Molte scuole, come si diceva, permettono di indossarla soltanto agli *yudansha* ("possessori di gradi *dan*"), alcuni solo dal 3° *kyu* (detti anche "*mudansha*", ossia "non possessori di gradi *dan*") in poi, altri a tutti fin da subito, altri ancora fin da subito solo alle donne. Ogni comportamento può essere plausibile, se ben motivato.

Venga anche però ricordato che il *keikogi* o *dogi* (tutta d'allenamento) era tradizionalmente visto come una sorta di biancheria intima, perciò un praticante senza *hakama* nei *Dojo* tradizionali, avrebbe un tempo saputo di guerriero in mutande e canottiera!... perciò in passato, prima ancora dell'*Aikido* stesso, veniva indossata da tutti e fin da subito. Ma dopo questo breve escursus storico-culturale, ci occuperemo di definire maggiormente le tendenze storiche ed attuali legate alla nostra Amata Arte, sentendo dalle parole di *O'Sensei* e di altri rinomati Maestri cosa l'*hakama* possa rappresentare... o, almeno, come sarebbe meglio che in ultima analisi non venisse considerata. Sul prossimo numero la seconda parte del presente articolo: **袴 Hakama: 2 – icona dell'Aikido a confronto**



Linee guida Progetto Sport a Scuola Anno scolastico 2009-2010



Finalità

Con il Progetto **“La F.I.J.L.K.A.M. nella Scuola: Judo Lotta Karate per educare attraverso lo Sport”** la Federazione intende sostenere ed implementare il processo di collaborazione con la Scuola, proponendo le Discipline F.I.J.L.K.A.M. come strumenti didattici in grado di contribuire, in armonia con gli altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree della personalità dell'Alunno.

La pratica del Judo, della Lotta o del Karate nella Scuola deve essere vista, quindi, non solo come un efficace mezzo per lo sviluppo, da parte dei ragazzi in età “scolare”, delle capacità neuro-cognitivo-motorie, ma anche come uno strumento per migliorare il livello di apprendimento e di concentrazione dell'Alunno e, quindi, il suo rendimento scolastico complessivo.

Obiettivi operativi

Collaborare con MIUR e CONI alla stesura di un Protocollo comune per il miglioramento dell'offerta legata alla pratica qualificata delle attività motorie nella Scuola.

Integrare la pratica del Judo, della Lotta e del Karate nel percorso formativo scolastico attraverso progetti attivati dalle Società Sportive ed inseriti nei POF scolastici.

Creare una struttura territoriale in grado di interagire con gli Istituti Scolastici, gli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali e gli Enti Locali.

Interagire con i Docenti Scolastici attraverso procedure condivise, creando un'efficace rete di rapporti e contribuendo al loro aggiornamento ed alla loro formazione.

Formare ed aggiornare gli Insegnanti Tecnici Federali circa le tematiche riguardanti l'attività scolastica e la pratica motoria in età “scolare”.

Individuare importanti Partner, anche in ambito sociale, che condividano i valori e le attività del Progetto federale.

Il ruolo della federazione

La F.I.J.L.K.A.M. a livello nazionale ha il compito di coordinare tutte le attività riguardanti il Progetto Sport a Scuola e di fornire le indicazioni generali e gli obiettivi programmatici per la messa in pratica dello stesso.

Compito della Segreteria Federale (**Ufficio Scuola e Promozione**) e delle Commissioni Nazionali Scuola e Promozione è, quindi, quello di **redigere i Programmi ed i Progetti a livello nazionale da presentare al MIUR ed al CONI** e di **predisporre i documenti e i materiali didattico-illustrativi** e, più in generale, tutti gli strumen-

ti necessari ai Comitati Regionali, alle Società Sportive ed agli Insegnanti Tecnici per operare in maniera efficace nell'ambito del Progetto Sport a Scuola.

A tale riguardo, per meglio supportare l'attività svolta sul territorio, la Federazione mette a disposizione di tutti gli interessati, oltre alla documentazione già presente sulla home-page del Sito Internet Federale nella specifica sezione dal titolo “Scuola e Promozione” (http://www.fijklkam.it/index.php?id=scuola_promozione), una **Guida Operativa (V. Allegato)** per l'attivazione di progetti nelle Scuole, un **Modello Base (V. Allegato)** per l'inserimento dei progetti nei POF scolastici, un **Modello di convenzione con l'Istituto Scolastico (V. Allegato)** ed una **Scheda di valutazione per l'Alunno (V. Allegato)** da utilizzare per rafforzare la valenza educativa ed interdisciplinare del Progetto. Tutto ciò allo scopo di offrire degli strumenti utili ed in grado di consentire alle Società Sportive di presentarsi negli Istituti Scolastici con le modalità richieste dal contesto scolastico e con progettualità il più possibile conformi alle direttive federali.

La predisposizione dei suddetti documenti o manuali operativi per le Società Sportive, aggiornati alle ultime disposizioni ministeriali, si riallaccia anche a quanto già pubblicato in passato dalla Federazione con i **Manuali teorico-pratici per la Scuola di Karate (n. 18)**, **Lotta (n. 19)** e **Judo (n. 21 solo per la Scuola Primaria)** e con il **Supplemento al n. 1/2 2004 della Rivista Athlon**, contenente una guida operativa per l'inserimento di progetti di educazione motoria nella Scuola. A tutto questo materiale (disponibile anche sul Sito Federale in formato PDF) vanno aggiunti anche i due **DVD promozionali realizzati per il Progetto Sport a Scuola F.I.J.L.K.A.M.**, a conferma dell'importanza che la Federazione attribuisce da sempre al supporto informativo e procedurale, in materia di attività scolastica, verso le Società ed i Tecnici e, naturalmente, anche alla loro formazione.

Per quanto concerne la **Formazione Nazionale dei Quadri Tecnici Federali**, infatti, tutti i Corsi organizzati dalla Scuola Nazionale Federale del Lido di Ostia/RM, grazie anche alla collaborazione di Docenti specializzati, avranno sempre un **modulo dedicato al Progetto Sport a Scuola**.

Questo in quanto, data la specificità della materia e la continua evoluzione normativa, è di fondamentale importanza un costante aggiornamento per coloro che rappresentano i primi promotori della F.I.J.L.K.A.M. nella Scuola,

ovvero gli Insegnanti Tecnici.

Sempre in tema di Formazione, come nel caso del **1° Corso di Formazione Nazionale per Docenti Scolastici** svoltosi a marzo c.a., la Federazione potrà organizzare altri Corsi rivolti ai Docenti Scolastici per la qualifica di **"Educatore Sportivo Scolastico FIJLKAM"**, in quanto rappresentano il metodo più efficace per avvicinarsi al mondo della Scuola e per far conoscere i contenuti, le iniziative ed i valori del Progetto Sport a Scuola FIJLKAM.

Per completare l'insieme degli strumenti operativi messi a disposizione dalla FIJLKAM, va evidenziata la volontà di realizzare, in collaborazione con dei partner tecnici, un **kit didattico-promozionale ("Tappeto-gioco" componibile e attrezzi per i percorsi) economico e specifico esclusivamente per l'attività motoria di base nella Scuola**. Tale materiale potrà essere, quindi, acquistato ad un prezzo competitivo presso un unico distributore nazionale dai Comitati Regionali, dalle Società Sportive e dagli Istituti Scolastici affiliati alla FIJLKAM e potrà favorire la pratica sportiva di base delle Discipline Federali nelle Scuole. Informazioni più dettagliate in merito saranno inviate successivamente a tutti gli interessati con una comunicazione specifica.

La Federazione, infine, grazie anche alla nuova figura del **Consulente Nazionale per il Progetto Sport a Scuola**, nominato dal Consiglio Federale, offrirà il massimo supporto informativo sul Progetto Sport a Scuola ai Comitati Regionali, alle Società Sportive, agli Insegnanti Tecnici ed agli Istituti Scolastici interessati attraverso il Sito Federale e, soprattutto, attraverso l'**Ufficio Scuola e Promozione** ai seguenti riferimenti:

Ufficio Scuola e Promozione FIJLKAM

Tel: 06-56191552/526

Fax: 06-56191527

E-mail Consulente Nazionale: progettosportscuola@fijklkam.it

E-mail Ufficio Scuola e Promozione: progettosportscuola@fijklkam.it / promozione@fijklkam.it

Il ruolo dei comitati regionali

I Comitati Regionali avranno il compito fondamentale di collaborare con la Federazione alla diffusione del Progetto Sport a Scuola FIJLKAM, recependone i principi e le linee guida, supportando l'attività delle Società Sportive sul territorio e curando i rapporti con gli Uffici Scolastici territoriali e con gli Enti Locali.

A tale riguardo, per favorire una comunicazione ed una collaborazione più diretta ed efficace con la Federazione, con le Società Sportive e con le Istituzioni Scolastiche locali, è stata nominata delle Consulte di Settore la figura specifica del **Responsabile Regionale Scuola e Promozione** per ogni Settore di ciascun Comitato. Il Responsabile Regionale sarà, dunque, il **punto di riferimento del Progetto Sport a Scuola sul territorio** e, per questo, dovrà conoscere dettagliatamente le linee guida del Pro-

getto, interfacciandosi direttamente con la Federazione e con il Consulente Nazionale allo scopo di supportare al meglio l'attività delle Società Sportive e di relazionarsi efficacemente con la realtà scolastica territoriale.

L'insieme di tutti i Responsabili Regionali di ogni Settore dovrà formare un team, o meglio una **"community"**, **con cui la Federazione comunicherà in maniera diretta** (con l'invio di materiale didattico via e-mail o con l'organizzazione di eventuali incontri formativi), augurandosi la massima collaborazione tra tutti, anche se appartenenti a Settori o Regioni differenti. Questo perché la condivisione delle singole esperienze e delle diverse iniziative può favorire la crescita comune e, quindi, una migliore promozione delle Discipline FIJLKAM nelle Scuole.

I Responsabili Regionali Scuola e Promozione, come detto, dovranno soprattutto **coadiuvare le Società Sportive** riguardo alle modalità di presentazione e di inserimento dei propri Progetti nei POF scolastici, attivando i contatti con gli Uffici Scolastici territoriali o, eventualmente, rivolgendosi direttamente alle Scuole da coinvolgere. Dall'altro lato, invece, gli stessi Istituti Scolastici interessati ad avviare corsi di Judo, Lotta o Karate o ad affidarsi alla FIJLKAM potranno interpellare i Responsabili Regionali (i cui riferimenti saranno presenti anche sul Sito Federale, oltre che allegati al presente documento) per essere messi in contatto con le Società Sportive della zona.

Formazione e Aggiornamento Regionale e rapporti con le Università

Tutti i Corsi di Formazione e Aggiornamento Regionali per Insegnanti Tecnici, sempre secondo i programmi dettati dalla Scuola Nazionale Federale, dovranno prevedere un **modulo dedicato al Progetto Sport Scuola** ed i contenuti del suddetto modulo, così come la scelta dei relativi Relatori, dovranno essere predisposti secondo modalità che saranno esplicitate nel **Modello base** che sarà predisposto dalla Federazione ed inviato ai Comitati Regionali.

Per quanto riguarda l'organizzazione di Corsi di Formazione territoriali per Docenti Scolastici, è bene ricordare che, in base alla **Direttiva Ministeriale n. 90/2003**, questi devono essere preventivamente autorizzati dal CONI e dal MIUR attraverso l'invio di apposita modulistica da parte della Federazione.

La Scuola Nazionale Federale e le Commissioni Nazionali Scuola e Promozione avranno, quindi, il compito di fornire ai Comitati Regionali un **Modello di riferimento per il Corso di Formazione rivolto ai Docenti Scolastici**, sulla stregua di quello organizzato a livello nazionale, ma **adattato al contesto territoriale in termini di ore, tematiche e Relatori**. Questi Corsi, infatti, rivolgendosi al personale della Scuola, rappresentano sempre un momento fondamentale per la promozione della nostra Federazione e devono, quindi, essere pianificati con la massima attenzione al rispetto delle direttive ministeriali ed alla scelta di contenuti idonei al contesto scolastico.

La Federazione, quindi, autorizzerà i Comitati Regionali interessati all'organizzazione di **Corsi di Formazione rivolti ai Docenti Scolastici**, per la qualifica di "Educatore Sportivo Scolastico FIJLKAM", al ricevimento dell'apposita documentazione, scaricabile sempre nella sezione "Scuola e Promozione" del Sito Federale e comprendente il suddetto Modello di riferimento e la modulistica predisposta dal CONI in base alla Direttiva Ministeriale n. 90/2003. Infine, per quanto riguarda eventuali **proposte di accordo o di convenzione con le Università o con altri Enti del territorio di riferimento** che dovessero pervenire ai Comitati Regionali, sarà, comunque, la Federazione ad avere il compito di verificare che il **Modello di Convenzione** proposto si armonizzi con la normativa vigente.

Il ruolo delle società sportive

Le Società Sportive e gli Insegnanti Tecnici, grazie alle loro iniziative, rappresentano il "primo contatto" della Scuola con la nostra Federazione ed è per questo che il loro ruolo è il più importante, ma anche il più delicato. Risulta, quindi, indispensabile che **i rapporti attivati con gli Istituti Scolastici avvengano attraverso un percorso ed una proposta in linea con le aspettative e con i bisogni della Scuola stessa.**

Nell'ambito della loro autonomia negoziale, le Istituzioni Scolastiche possono stipulare convenzioni o approvare progetti per particolari attività ed insegnamenti mirati ad arricchire la propria offerta formativa. Le **Società Sportive** possono, quindi, **collaborare con gli Istituti Scolastici sulla base di precisi Progetti finalizzati alla pratica delle attività motorie**, che potranno essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa secondo le procedure previste e perfezionati con intese di collaborazione o convenzioni che ne precisino tutti gli aspetti.

L'obiettivo principale con cui le Società Sportive si propongono alla Scuola deve, quindi, essere quello di **contribuire, con le proprie progettualità, all'educazione motoria ed alla formazione complessiva dell'Alunno** e tali finalità devono essere evidenziate chiaramente, riservando anche molta importanza al concetto dell'"**obliquità**" della proposta formativa. Nell'attività motoria, come in tutti gli altri campi dell'educazione dell'Alunno, l'obliquità (concetto molto gradito ai Docenti Scolastici) prevede, infatti, un intervento diversificato per bambini con capacità diverse, consentendo a tutti di partecipare. Come riportato nella Guida Operativa, una volta creato il primo contatto con la Scuola ed ottenuto l'interessamento del Dirigente Scolastico (considerando, comunque, le difficoltà oggettive che vengono riscontrate in questo ambito), la Società Sportiva deve concordare la tipologia di intervento da effettuare e, successivamente, presentare il Progetto vero e proprio secondo il Modello base messo a disposizione dalla Federazione per l'eventuale inserimento nel POF scolastico. Il passo successivo potrà essere quello della **stipula della convenzione con l'Istituto Scolastico**, sempre secondo il Modello proposto

dalla Federazione, con cui vengono stabiliti dettagliatamente tutti i compiti, i doveri e gli oneri economici ed organizzativi da parte della Scuola, della Società Sportiva e delle Famiglie.

I tempi organizzativi della Scuola consentono l'approvazione definitiva delle progettualità da inserire nel POF fino a tutto il mese di ottobre dell'anno scolastico in corso, dando, quindi, la possibilità alle Società Sportive interessate di utilizzare, fin da subito, gli strumenti messi a disposizione dalla Federazione. Va, comunque, evidenziato che **sarebbe ideale prendere i primi contatti con gli Istituti Scolastici nel mese di maggio per presentare la bozza del Progetto per l'anno scolastico successivo** e, quindi, ritornare a settembre-ottobre per l'approvazione definitiva da parte del Collegio Docenti.

La FIJLKAM, inoltre, come già comunicato, ha messo a **disposizione degli Istituti Scolastici la possibilità di affidarsi gratuitamente** (attraverso apposita Modulistica scaricabile dal Sito Internet Federale) allo scopo di instaurare un legame ancora più stretto tra Scuola e Federazione, con la possibilità di organizzare eventi promozionali o di partecipare ai **Giochi Sportivi Studenteschi**, i cui programmi per Judo, Lotta e Karate sono stati già inviati al CONI ed al MIUR e sono sempre disponibili sul Sito Federale. Le Scuole affiliate alla Federazione, inoltre, avranno l'opportunità, se interessate ed opportunamente coinvolte dalle Società Sportive, di acquistare direttamente, attraverso i fondi a loro disposizione, il **kit didattico-promozionale** per lo svolgimento dell'attività di base allo stesso costo delle Società Sportive.

La fase conclusiva dell'attività della Società Sportiva, naturalmente, dovrebbe essere quello di dare una **continuità al percorso intrapreso con gli Alunni nella Scuola, coinvolgendoli nelle attività di palestra e, quindi, tesserandoli per la Società Sportiva** stessa. Questo rappresenterà, infatti, il risultato finale dell'ottimo lavoro svolto nella Scuola ed un giusto riconoscimento, anche in termini economici, per l'impegno ed il tempo messo a disposizione dagli Insegnanti Tecnici e dalla Società Sportiva.

Il **successo del Progetto Sport a Scuola FIJLKAM** sarà, quindi, possibile solo grazie ad una grande **collaborazione tra tutti gli elementi protagonisti dell'iniziativa, ovvero la Federazione, i Comitati Regionali, le Società Sportive e gli Insegnanti Tecnici.** Lo scambio di idee, informazioni ed esperienze portate avanti in contesti diversi, infatti, risulta fondamentale per consentire di proporre un'offerta il più possibile uniforme e completa nei confronti della Scuola.

Adesione al progetto Sport a Scuola Fijlkam 2009-2010

Le Società Sportive interessate ad aderire con le loro iniziative al Progetto Sport a Scuola FIJLKAM 2009-2010, come negli anni passati, dovranno necessariamente compilare l'apposito **Modulo sull'attività scolastica (V. Alle-**

gato), già inviato con apposita comunicazione in data 17 settembre u.s., e **spedirlo alla Federazione entro e non oltre il 13 novembre 2009**, così da dare tempo e modo agli interessati di presentare e far approvare i propri Progetti da parte delle Scuole.

Da questo anno scolastico, infatti, la compilazione chiara e completa del suddetto Modulo sarà considerata indispensabile per l'adesione al Progetto, in quanto consentirà alla Federazione di poter **premiare le Società Sportive che meglio avranno lavorato nell'ambito della promozione scolastica**. Fermo restando che l'adesione al Progetto Sport a Scuola non è obbligatoria, le Società interessate e che invieranno il Modulo nei tempi stabiliti potranno ricevere i gadget, realizzati con la collaborazione dei Partner Federali, da distribuire nelle Scuole ma, soprattutto, potranno essere premiate sulla base dell'attività svolta a livello promozionale.

Nella compilazione del Modulo sull'attività scolastica sono importanti tutte le voci ed in special modo quelle relative all'**anagrafica degli Istituti Scolastici coinvolti** ed al **numero di classi** ed **Alunni partecipanti**. Per quanto riguarda la **durata**, dovranno essere riportati **solo Progetti che saranno svolti in maniera continuativa con le Scuole per almeno un mese**, fermo restando che, allo scopo di raggiungere gli obiettivi educativi evidenziati nel Progetto Sport a Scuola FIJLKAM, sarebbe opportuno organizzare, ove possibile, attività negli Istituti Scolastici con cadenza settimanale.

Per essere preso in considerazione, il suddetto Modulo dovrà, inoltre, contenere la firma della Società Sportiva, il tim-

bro e la **firma del Dirigente Scolastico di ogni Istituto aderente ed il visto del Responsabile Regionale Scuola e Promozione o del Vicepresidente del Comitato Regionale**.

Per stilare la graduatoria che vedrà premiate, alla fine di questo anno scolastico, le Società Sportive di ogni Settore che si saranno meglio distinte nell'ambito della promozione scolastica verranno utilizzati dei parametri che terranno conto sia dei dati ricavati dall'attività svolta negli Istituti Scolastici (riferiti solamente a progettualità della durata di almeno un mese e non a singoli eventi promozionali) sia del numero di Tesserati della Società Sportiva, nella fascia d'età 6-13 anni, per il 2009.

Le migliori Società di ogni Settore, in base alla classifica determinata con parametri matematici che saranno specificati con una successiva comunicazione, verranno "premiare" a fine anno scolastico con l'invio gratuito del **kit didattico-promozionale ("Tappeto-gioco" componibile e attrezzi per i percorsi) da utilizzare esclusivamente nelle Scuole**, in quanto adatto alla sola attività di base prevista nel Progetto Sport a Scuola.

Vista la sempre maggiore importanza data a questo Progetto e, quindi, a tutti gli aspetti ad esso legati e tenuto conto di questa opportunità di un riconoscimento per le Società che meglio opereranno in questo contesto, invitiamo tutti gli Insegnati Tecnici, tutte le Società Sportive e tutti i Comitati Regionali coinvolti da operare al meglio ed a rispettare le indicazioni fornite dalla Federazione in questo Documento ed in tutti gli altri che sono stati o saranno prodotti sull'argomento.

TRASFERIMENTI aeroporto Fiumicino/Ciampino sede Palafijklam



Fiumicino aeroporto - sede Palafijklam € 20,00

Ciampino aeroporto - sede Palafijklam € 50,00

❖ Supplemento notturno extra festivo: dalle ore 22.00 alle ore 06.00 maggiorazione del 20%

❖ Tempo massimo di attesa in aeroporto: 1 ora oltre la quale verrà applicato un supplemento di € 18,00 per ogni ora o frazione.

I prezzi sono comprensivi di Iva al 10%

❖ Le prenotazioni possono essere effettuate ai seguenti recapiti 06 56 03 05 58 - fax 06 56 34 75 24 - email: quasarcoop@libero.it

Le prenotazioni sono sempre soggette a conferma e lo sono automaticamente se effettuate 12 ore prima

QUASAR COOPERATIVA a.r.l.

Via F.L. Dionisi, 10
00199 Roma

Dieci minuti diversi dal solito

di Vincenzo De Carlo

A guardare le facce stupite dei bambini sul tatami dell'ASD Judo Treviso c'era da sorridere. Con una sorta di ammirazione hanno guardato l'insegnante del loro insegnante fare una breve lezione fuori dalle righe. A sorpresa il Maestro Bernardino De Carlo ha trascorso un pomeriggio tra i bambini della "sua" palestra; molti sono i nipoti o i figli degli allievi che ha visto passare sul tatami di Viale Montegrappa. Ad un certo punto ha voluto fare una piccola dimostrazione di un'abitudine che non c'è più tra i judoka di oggi. Una sorta di cerimonia che ha molto di sol levante, distante dalle nostre abitudini. Ha spiegato, infatti, come i judoka di qualche anno or sono piegavano il proprio kimono. I ragazzini hanno osservato tutta l'operazione in un silenzio totale ed inusuale per loro, stretti attorno al Maestro che con brevi e rapidi movimenti ha trasformato casacca e pantaloni in un pacchetto avvolto dalla cintura del judogi. Una tradizione dei tempi trascorsi, non più attuale per i comodi e capienti zaini e borsoni sportivi di oggi, dove tutto può essere buttato dentro in fretta. Al termine il Maestro ha spiegato che la stessa cosa era stata fatta per la prima volta oltre cinquant'anni fa, dopo la prima lezione di Judo tenuta a Treviso. Dopo il saluto è sceso da quella materassina che per anni ha calcato ogni giorno per ore ed ore, sempre con addosso gli sguardi dei giovani atleti, catalizzati dalla cintura bianco-rossa segno inconfondibile, per un judoka, di esperienza e di rispetto.

Gli istruttori MGA del Veneto si aggiornano a Grisignano

di Diego Lancini

Grisignano di Zocco (VI), 1 nov 2009 - Domenica scorsa, 1 novembre, oltre 80 Insegnanti Tecnici veneti delle varie discipline FIJLKAM, abilitati all'insegnamento del Metodo Globale di Autodifesa MGA, si sono riuniti a Grisignano di Zocco (VI) per l'annuale corso di aggiornamento.

Il corso di aggiornamento, ottimamente organizzato dal Comitato Regionale Veneto FIJLKAM presieduto dal M° Giosuè Erissini, ha visto, sotto la guida del Fiduciario Regionale MGA, M° Giampaolo Di Bennardo, i docenti delle altre discipline FIJLKAM (M° Giuseppe Bertoncello per il Karate, M° Giancarlo Giuriati per l'Aikido, Istruttore Paolo Tisat per il Ju-jitsu) alternarsi sul tatami contribuendo ad erudire i Tecnici presenti sullo sviluppo delle più moderne tecniche di autodifesa e sulle metodologie del loro insegnamento.

La qualità del Metodo Globale Autodifesa FIJLKAM e la preparazione dei Tecnici veneti, dunque, risulta sempre più evidente, suffragata anche dalla visita a Grisignano del M° Giancarlo Bagnulo, Presidente della Commissione Nazionale MGA, e dalla scelta del Veneto come Regione che ospiterà, sempre a Grisignano il 28 e 29 novembre, il secondo Seminario Nazionale MGA. Un sentito ringraziamento all'Associazione Sportiva Judo Grisignano per la preziosa collaborazione e all'Assessore alla Cultura della locale Amministrazione Comunale per il gradito intervento.



REGIONALI JUDO



IN BREVE



Il Maestro Bernardino De Carlo

REGIONALI MGA



I partecipanti al corso di aggiornamento

Corsi di qualifica MGA

Lo scorso 3 ottobre, presso la struttura del Centro "S. Pertini" di Pomigliano d'Arco (Na), si è tenuta l'ultima lezione dei Corsi di qualifica MGA 1° e 2° livello per i tecnici FIJLKAM della Campania.

In date precedenti i Corsi sono stati tenuti dal Fiduciario MGA Campania, M° Mario Dell'Aquila, e dall'I.T. Riccardo Marzi, collaboratore della sezione.

Le lezioni inerenti la parte teorica sono state tenute da due validissimi insegnanti tecnici di Ju Jitsu, presenti ai corsi. La loro doppia veste di professionisti ed insegnanti tecnici ha fatto sì che gli interventi di Raffaele Funaro (psicologo dell'Aeronautica Militare) e Franco Pasquariello (magistrato) siano stati apprezzatissimi dai colleghi che hanno potuto godere di spiegazioni ed esempi perfettamente inerenti i loro peculiari interessi.

Il M° Failla, membro della Commissione Tecnica Nazionale, nel corso di questo ultimo incontro ha voluto evidenziare alcuni particolari tecnici che potessero conferire maggiore efficacia ed applicabilità alle azioni proprie del Programma MGA.

A fine giornata si sono tenuti, in un clima estremamente disteso e cordiale, gli esami di qualifica davanti alla Commissione d'Esami formata dal Presidente del Comitato Regionale FIJLKAM, M° Aldo Nasti, e dai già citati Maestri Failla e Dell'Aquila.

La buona qualità della preparazione e gli sviluppi positivi che il MGA sta avendo in Campania sono stati positivamente commentati, a termine degli esami, dal M° Failla che ha ricevuto il plauso del M° Nasti per l'impegno che sta approfondendo nella diffusione del metodo. *M.D.A.*

REGIONALI MGA



La Polizia Municipale di Palermo sempre più specialista nell'MGA

di *Oswaldo Lo Cicero*

Si è concluso presso la Palestra di Atletica Pesante, sita nel rione Borgo Nuovo a Palermo, il sedicesimo corso di difesa personale riservato alla Polizia Municipale di Palermo che ha impegnato gli agenti dal 12 al 23 ottobre 2009.

Ancora una volta i docenti Oswaldo Lo Cicero, Andrea Valdesi, Franco Costa, Enzo Bonifacio e Alberto Mandalari, utilizzando il metodo M.G.A., con la collaborazione amministrativa del "tutor" Alfredo Benignano, hanno cercato di innalzare il profilo professionale degli operatori della Polizia Municipale fornendo loro tutte le indicazioni necessarie per affrontare con uno stato d'animo più sereno le insidie che si possono incontrare durante l'attività di tutela e controllo in città.

Ancora una volta i corsisti hanno mostrato interesse e partecipazione ottenendo risultati davvero entusiasmanti e ricevendo, al termine del corso e dopo aver sostenuto una prova valutativa, il diploma di partecipazione.

REGIONALI MGA





convenzioni alberghiere

Vi presentiamo le convenzioni che la Fijlkam ha stipulato e rinnovato con alcune strutture alberghiere di Ostia Lido, al fine di agevolare i propri associati in occasione dello svolgimento delle manifestazioni federali presso il Palazzetto della Fijlkam. Le convenzioni sono valide sino al **31 dicembre 2009**.

AIRPORT PALACE HOTEL - Viale dei Romagnoli, 165 - 00121 Ostia Lido RM - Tel. 06 56 92 341 fax 06 56 92 641

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	55,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	77,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	99,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA

ARAN BLU HOTEL - Lungomare Duca degli Abruzzi, 72 - 00121 Ostia RM
Tel. 06 56 34 02 25 fax 06 56 03 08 64 e-mail blu@aranhotels.com - sito web www.aranhotels.com

Camera doppia uso singola	euro	110,00	per notte
Camera doppia	euro	120,00	per notte

Prima colazione a buffet e area fitness inclusi nella tariffa. Aria condizionata, frigo bar, telefono diretto, sala meeting

ALBERGO "LA SCALETTA" - Lungomare Paolo Toscanelli, 130 - 00121 Ostia RM
tel. 06 56 72 522 fax 06 56 72 607 e-mail lascaletta@tiscali.it - sito web www.lascaletta.it

Camera singola con bagno, tv, prima colazione	euro	50,00	per notte
Camera doppia con bagno, tv, prima colazione	euro	65,00	per notte
Camera tripla con bagno, tv, prima colazione	euro	100,00	per notte

COUNTRY CLUB CASTELFUSANO - Piazza di Castelfusano, 1 - 00124 Casalpalocco Roma
tel. 06 56 18 54 90 fax 06 56 18 52 27 e-mail info@countryclubcastelfusano.it
sito web www.countryclubcastelfusano.it

Camera uso singola	euro	31,00	a notte
Camera uso doppia	euro	21,00	a notte p.p.
Camera uso tripla	euro	17,00	a notte p.p.
Camera uso quadrupla	euro	17,00	a notte p.p.
Supplemento pasto - a persona	euro	8,50	

Camere in bungalows in legno, con letti a castello. Comprese nel prezzo: prima colazione, frigorifero in camera, piscina, cassette di sicurezza, aria condizionata

HOTEL PING PONG - Lungomare Paolo Toscanelli, 84 - 00122 Ostia Lido RM
tel. 06 560 17 33 fax 06 562 36 41 e-mail hotel.pingpong@yahoo.it

Camera singola	euro	50,00	
Camera doppia	euro	80,00	
Camera tripla	euro	90,00	
Camera quadrupla	euro	100,00	

Nel prezzo è compresa la prima colazione

LITUS ROMA HOTEL - Lungomare Paolo Toscanelli, 186 - 00122 Ostia Lido RM
tel. 06 56 97 275 fax 06 56 91 788 e-mail info@litusroma.com

Camera 4/6 letti con servizi al piano	euro	da 18,00 a 23	a notte p.p.
Camera 5/6 letti con servizi privati	euro	da 20,00 a 26	a notte p.p.
Camera 4 letti con servizi privati	euro	da 22,00 a 28	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso tripla	euro	da 23,00 a 30	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso doppia	euro	da 25,00 a 34	a notte p.p.

I prezzi variano stagionalmente - le camere con servizi privati sono tutte con vista mare

OSTIA ANTICA PARK HOTEL - Viale dei Romagnoli, 1041/a - 00119 Ostia Antica RM
tel. 06 565 20 89 fax 06 56 35 01 16 e-mail info@ostianticaparkhotel.it - sito web www.ostianticaparkhotel.it

Camera singola	euro	65,00	p. notte
Camera doppia	euro	78,00	p. notte
Camera tripla	euro	88,00	p. notte
Pasto atleti - per persona - per pasto bevande escluse	euro	15,00	

Nel prezzo è compresa la prima colazione a buffet - servizio navetta disponibile su richiesta ad un piccolo costo aggiuntivo

SATELLITE PALACE HOTEL - Via delle Antille, 49 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 183 fax 06 56 95 993

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	59,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	82,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	105,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA